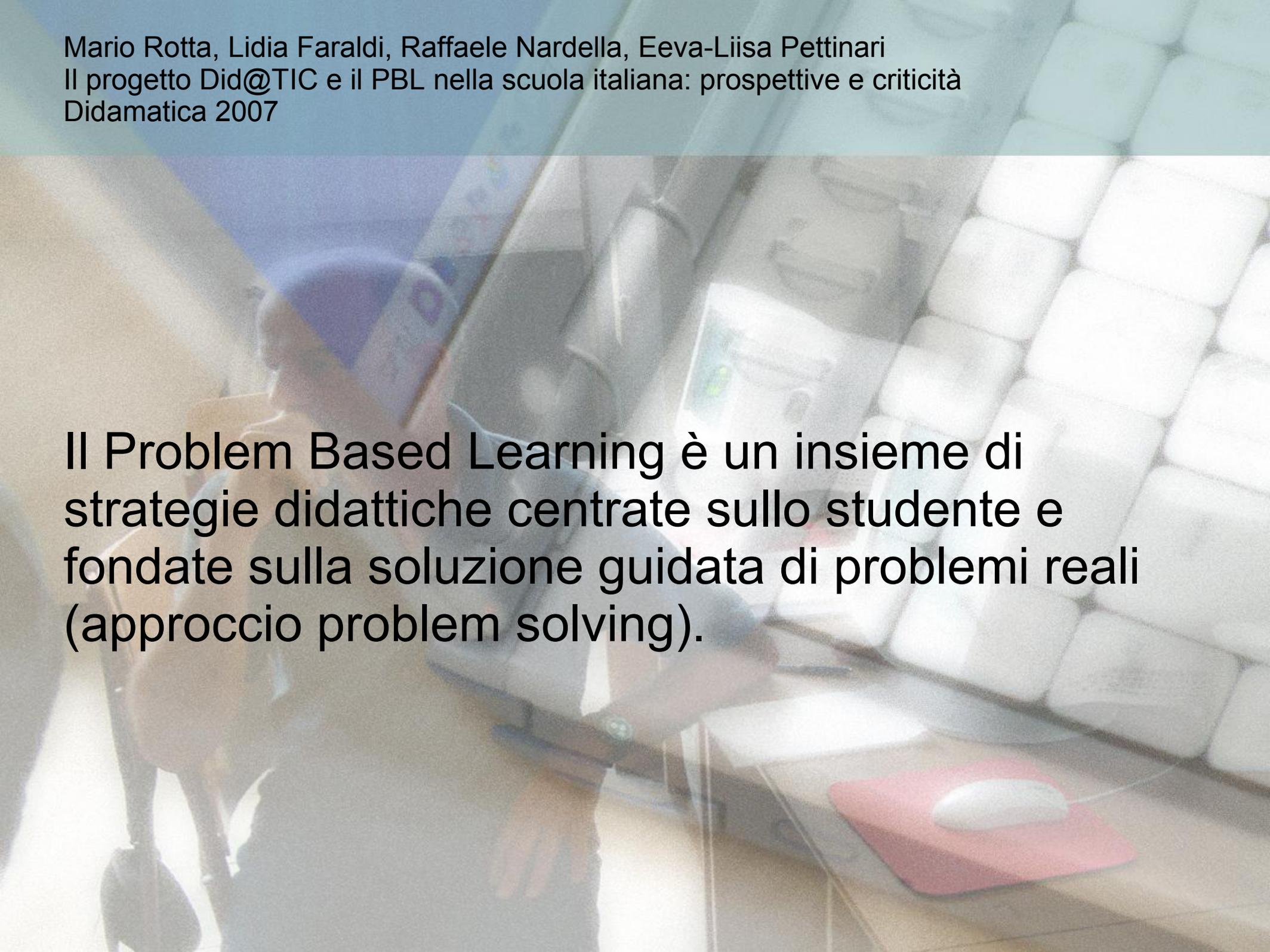




Mario Rotta, Lidia Faraldi,  
Raffaele Nardella, Eeva-Liisa Pettinari

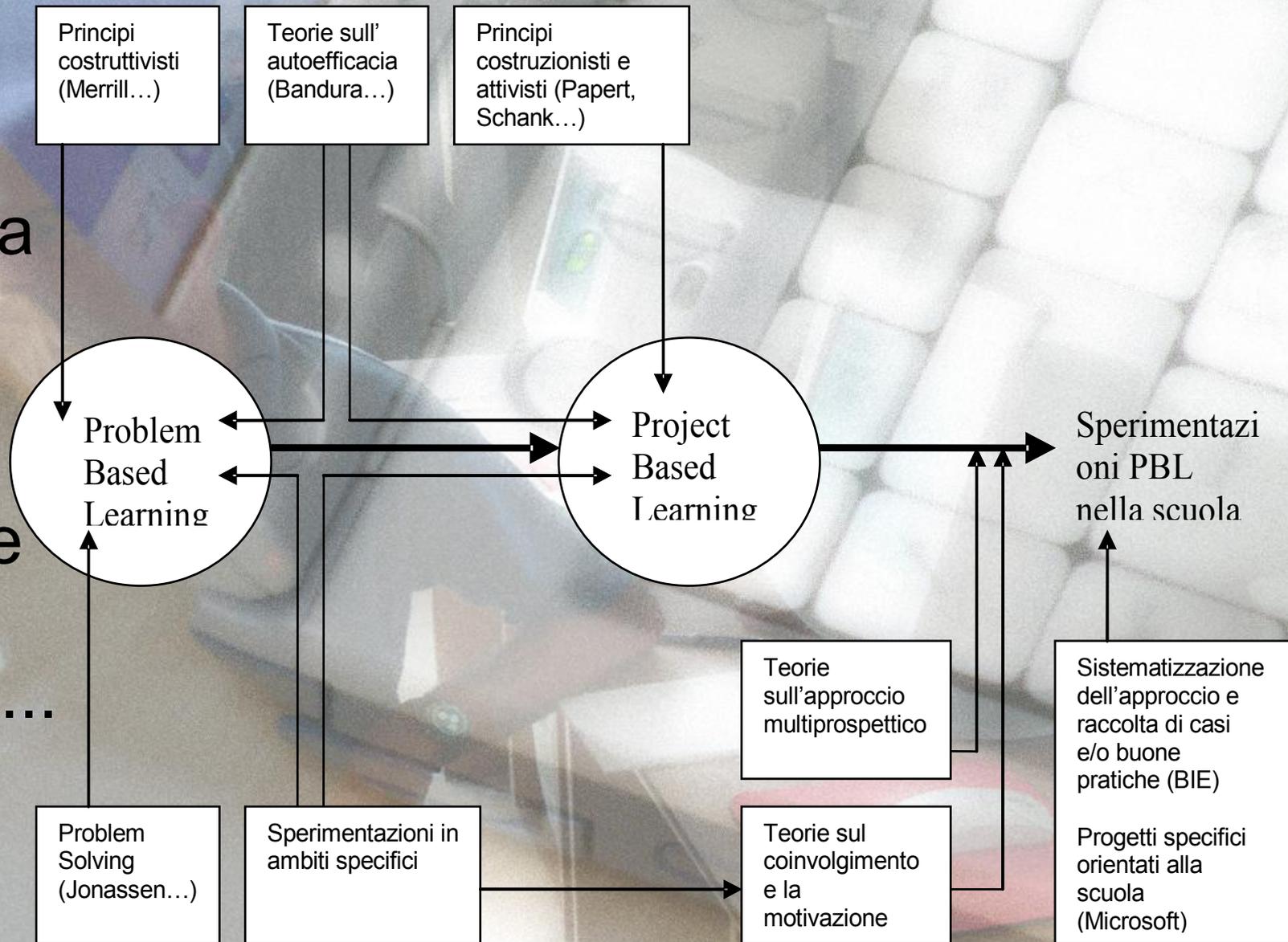
# IL PROGETTO DID@TIC E IL PROJECT BASED LEARNING NELLA SCUOLA ITALIANA: PROSPETTIVE E CRITICITÀ

A person is seated at a desk, working on a computer. The image is semi-transparent, showing the person's silhouette and the desk setup, including a keyboard and a mouse on a red pad. The text is overlaid on the left side of the image.

Il Problem Based Learning è un insieme di strategie didattiche centrate sullo studente e fondate sulla soluzione guidata di problemi reali (approccio problem solving).

Il Project Based Learning è caratterizzato da un focus più specifico sulla progettazione di applicazioni concrete rispetto al problema posto in partenza. Fa riferimento a quei versanti della filosofia costruttivista più attenti al “learning by doing” (Schank, Papert, Resnick), alle teorie sul coinvolgimento attivo (Kearsley e Shneidermann) e a quelle orientate alla valorizzazione delle “intelligenze multiple” (Gardner).

Alla scuola italiana interessa in modo particolare questo approccio...



Ma il PBL è una strategia didattica valida? Che cosa implica? La ricerca sperimentale ha provato a verificare se si potessero riscontrare differenze nell'apprendimento da parte di studenti di corsi PBL rispetto a studenti "tradizionali", e in quali condizioni...

Si può affermare che non emergono differenze significative nei risultati ottenuti in classi PBL rispetto a classi tradizionali. Tuttavia “evidenze empiriche” dimostrano che gli studenti con limitate abilità verbali e comunicative ottengono risultati significativamente migliori in classi PBL. Questo avvalorerebbe l'ipotesi che l'approccio PBL sia applicabile con successo soprattutto in contesti in cui è importante recuperare studenti in difficoltà.

## Altre evidenze dimostrate dalla ricerca:

- l'approccio PBL in sé non migliora i risultati degli studenti, ma può essere utile sul piano motivazionale e può aiutare ad affrontare rischi di dispersione scolastica o criticità comportamentali.
- l'approccio PBL può aumentare le capacità critiche degli studenti (critical thinking).
- gli studenti di classi PBL sviluppano una maggiore capacità di applicare le conoscenze a situazioni concrete.
- l'approccio PBL può migliorare la capacità di effettuare ricerche ed esporre i risultati, ma non necessariamente le capacità progettuali.

## Va inoltre sottolineato che...

- L'approccio PBL è più facilmente applicabile in alcuni specifici ambiti disciplinari.
- La corretta identificazione e presentazione dei problemi da parte dei docenti emerge in quasi tutti gli studi di caso come una delle criticità primarie.
- Una criticità ricorrente è rappresentata dalla difficoltà di predisporre strumenti e procedure di valutazione.
- La scuola dovrebbe impostare attività PBL sulla base di una "visione sistemica" e supportando gli insegnanti nell'assunzione di nuovi ruoli e funzioni.

Did@TIC (2006) ha cercato di disseminare tra gli insegnanti italiani l'approccio PBL attraverso azioni formative e di supporto. La risposta degli oltre 2000 insegnanti che hanno aderito al percorso formativo è stata molto propositiva e ha avuto piena espressione nei Project Work elaborati in modo collaborativo all'interno dei forum attivati per l'interazione online tra i gruppi/classe sul portale "Apprendere In Rete" di Microsoft Italia.

## Le criticità e le difficoltà evidenziate sono state:

- la chiarezza nella definizione del problema
- l'originalità dell'idea e di elementi motivazionali
- la chiarezza/significatività nell'identificazione degli obiettivi
- l'integrabilità nel curriculum scolastico
- la coerenza nell'integrazione delle tecnologie nella strategia didattica
- la qualità e coerenza delle risorse iniziali
- la descrizione delle procedure
- la chiarezza e coerenza nella descrizione delle procedure di valutazione

Ulteriori elementi di riflessione emergono dall'analisi dei temi proposti dai docenti partecipanti al progetto Did@TIC per la definizione di possibili "problemi" su cui impostare interventi centrati sulla metodologia PBL: i docenti sono ancora in difficoltà al momento del passaggio tra l'identificazione di un tema con valenze didattiche curricolari e l'approccio per problemi.

Vedi Full Text

In realtà, nell'attuazione di Did@TIC si è potuto dimostrare che è possibile implementare un buon progetto PBL anche in ambiti apparentemente meno "operazionalizzabili" (numerosi i dossier in ambito umanistico, filosofico, delle scienze umane...). Sono state identificate anche delle buone pratiche su come si può impostare un modello esemplare di dossier PBL che tocca temi con ricadute non immediate.

Vedi Full Text